
Coronavirus Covid-19: diocesi di Chioggia, sospese messe, incontri di catechismo e attività formative e spirituali"

In ottemperanza alle disposizioni del Ministro della Salute, di intesa con il presidente della Regione Veneto, su "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019", pena le sanzioni previste dall'articolo 650 del Codice penale, anche la diocesi di Chioggia, per evitare assembramenti di persone, fino alle ore 24 di domenica 1° marzo 2020, dispone, attraverso una nota a firma del vescovo mons. Adriano Tessarollo, che "venga sospesa la celebrazione pubblica di sante messe feriali e festive e di ogni altro rito sacramentale, paraliturgico o devozionale (imposizione delle ceneri, processioni, Via Crucis...)". Per i funerali "sarà possibile la benedizione della salma alla presenza delle persone più vicine del defunto, all'obitorio o in cimitero; le sante messe esequiali potranno essere celebrate successivamente, solo al superamento di questa fase critica". "Vengono sospesi gli incontri del catechismo e ogni altra attività in patronato e oratorio" e "tutte le attività formative e spirituali previste presso i locali del Seminario vescovile o in altri ambienti ecclesiali". L'accesso alle chiese sarà ordinariamente possibile, per chi vorrà recarvisi a pregare individualmente. Nel periodo indicato resteranno chiuse al pubblico l'la Curia diocesana, gli Uffici pastorali e le strutture del Polo culturale (Biblioteca, Museo, Pinacoteca, Santa Caterina). "In sostituzione del precetto festivo" e, ieri, del Mercoledì delle Ceneri, "i fedeli dedichino un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, eventualmente anche aiutandosi con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione, o altri mezzi di comunicazione".

Gigliola Alfaro